



PROVINCIA DI MANTOVA
Area Funzioni regionali delegate Istruzione
Edilizia Scolastica - Pari Opportunità
Servizio Mercato del Lavoro e Politiche Attive - CPI

RELAZIONE ISTRUTTORIA - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA RELATIVA ALLA CHIAMATA TRA I PRESENTI EX ART.16 LEGGE 56/87 SVOLTASI DAL 30 SETTEMBRE AL 2 OTTOBRE 2020

Con riferimento alla chiamata sui presenti ex art. 16 Legge 56/87 svoltasi dal giorno 30 settembre al giorno 2 ottobre 2020, si rassegna la seguente relazione istruttoria.

E' stata inviata alla Provincia la seguente richiesta di avviamento a selezione presso pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art.16 della legge n° 56 del 1987 e successive modifiche ed integrazioni:

- **MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO / Operatore alla custodia, vigilanza e accoglienza - area II - Fascia economica F1, n. 2 posti, di cui n. 1 posto con riserva, sensi dell'art. 24, co. 4 e 5 del D.P.R. n. 487/94 e degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. n. 66/2010, a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle F.A., congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché dei volontari in servizio permanente, nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;**

Sono state ammesse a partecipare alla presente procedura tutte le persone che, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione (02 ottobre 2020) nonché alla data di assunzione in servizio, fossero in possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea. Sono ammessi altresì i familiari di cittadini italiani o di un altro Stato membro dell'Unione europea, che non abbiano la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I soggetti di cui al citato art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 devono essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
- Età non inferiore ai 18 anni;
- Possesso del diploma di Diploma di istruzione secondaria di primo grado (scuola media inferiore);
- Idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la procedura si riferisce (da intendersi, per i soggetti con disabilità, come idoneità allo svolgimento delle mansioni);
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo;
- Non essere stati licenziati, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionale di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- Non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
-

- Per i cittadini di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva secondo la vigente normativa italiana;
- Per coloro che non sono cittadini italiani o cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea (i precedenti punti e), f), h) e i) si applicano solo in quanto compatibili.
- Per coloro che non sono cittadini italiani è richiesta altresì una adeguata conoscenza della lingua italiana da accertarsi in sede di prova di idoneità.

La chiamata sui presenti per la copertura dei posti sopra citati è stata successivamente pubblicata presso tutti i CPI provinciali e online - oltre che sul quotidiano Gazzetta di Mantova - in data mercoledì 23 settembre 2020.

La medesima chiamata sui presenti si è svolta dal giorno 30 settembre al giorno 2 ottobre 2020 e hanno partecipato alla chiamata n.150 candidati, con candidature pervenute all'indirizzo PEC provinciadimantova@legalmail.it.

La graduatoria viene redatta sulla base della seguente normativa di carattere generale:

- Delibera di Giunta Regionale n° VIII/4890 del 15.06.2007 “Procedure e modalità operative per l'avviamento a selezione, nelle pubbliche amministrazioni, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo”;
- Deliberazione Regione Lombardia N° VIII / 9917 del 29/07/2009, in base alla quale è eliminato il requisito della convivenza risultante dallo stato di famiglia per quanto concerne i figli fiscalmente a carico;
- Deliberazione N° IX / 3778 del 18/07/2012 Regione Lombardia, pubblicata sul Bollettino Ufficiale Serie Ordinaria Lunedì 23 luglio 2012, in base alla quale è variato il punteggio del carico familiare:
 - per ogni familiare fiscalmente a carico o con redditi non assoggettabili ad IRPEF punti 5.
 - per ogni familiare con invalidità superiore al 45%, fiscalmente a carico o con redditi non assoggettabili ad IRPEF punti 10.
 - per ogni figlio minore d'età fiscalmente a carico o con redditi non assoggettabili ad IRPEF punti 10.
 - per ogni figlio minore d'età con una invalidità superiore al 45%, fiscalmente a carico o con redditi non assoggettabili ad IRPEF punti 15.
 - Per nucleo monoparentale:
 - Per ogni familiare fiscalmente a carico o con redditi non assoggettabili ad IRPEF punti 10.
 - Per ogni familiare con invalidità superiore al 45 %, fiscalmente a carico o con redditi non assoggettabili ad IRPEF punti 20.
 - Per ogni figlio minore d'età fiscalmente a carico o con redditi non assoggettabili ad IRPEF punti 20.
 - Per ogni figlio minore d'età con una invalidità superiore al 45%, fiscalmente a carico o con redditi non assoggettabili ad IRPEF punti 25.
- Circolare ANPAL n.1 del 23.02.2019 “Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del DL n.2/2019 (convertito con modificazioni dalla L.n.26/2019)”;
- la Deliberazione n. 3414 del 28/07/2020 di Regione Lombardia avente ad oggetto “Modifica della D.G.R. n. 4890/2007 “Procedure e modalità operative per l'avviamento a selezione nella pubbliche amministrazioni, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo (art. 5 l.r. 22/2006)”, con la quale si prevede nello specifico la trasmissione delle domande via PEC quale modalità di presentazione delle candidature;

Le norme sopra elencate stabiliscono quale punteggio attribuire ad ogni concorrente e la graduatoria provinciale viene quindi redatta sulla base dei seguenti parametri di valutazione:

- anzianità di disoccupazione;
- carico familiare;
- età anagrafica.

In caso di parità di punteggio prevale:

- la maggiore età;
- il maggior punteggio per carico familiare;
- la maggiore anzianità di disoccupazione.

La graduatoria viene inoltre redatta sulla base della seguente normativa specifica, approvata per la chiamata in oggetto:

- il Decreto regionale n. 10927 del 21 settembre 2020 avente ad oggetto “Avvio procedura di avviamento a selezione, ex art. 16 l. 56/1987, di “Operatori alla custodia, vigilanza e accoglienza” di cui all’Avviso di selezione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo pubblicato in G.U. n. 15 del 21/02/2020 e approvazione documentazione”;
- la comunicazione regionale Protocollo E1.2020.0504163 del 02/11/2020 avente ad oggetto “Trasmissione indicazioni operative Avviso di selezione ex art. 16 L. 56/87 MIBACT”;
- la comunicazione regionale Prot. n. E1.2020.0550990 del 25/11/2020 avente ad oggetto “Trasmissione ulteriori indicazioni operative Avviso di selezione ex art. 16 L. 56/87”;

Il Decreto n. 10927 del 21 settembre 2020 di Regione Lombardia ha approvato i seguenti documenti, parte integrante del presente provvedimento, al fine di garantire l’applicazione omogenea sul territorio lombardo della procedura di avviamento a selezione richiesta dal MIBACT:

- Avviso univoco;
- Modello di adesione univoco;
- Scheda informativa univoca allo scopo di informare gli utenti.

Sulla base di quanto previsto dal Decreto già citato, l’Avviso di selezione prevede – nello specifico - che *“ai fini dell’ammissione, la domanda deve essere trasmessa dalla casella di posta elettronica certificata del candidato interessato”*.

Successivamente Regione Lombardia ha inviato alle Province la Comunicazione regionale Protocollo E1.2020.0504163 del 02/11/2020 avente ad oggetto “Trasmissione indicazioni operative Avviso di selezione ex art. 16 L. 56/87 MIBACT” con cui sono state definite ulteriori indicazioni operative regionali valide per tutte le Province interessate – allegate alla presente relazione istruttoria di cui sono parte integrante e sostanziale - per lo svolgimento univoco da parte delle Province della fase istruttoria delle domande di adesione, tenuto conto delle criticità principalmente connesse alla nuova modalità di presentazione delle candidature tramite PEC che hanno comportato la necessità di richiedere numerose integrazioni documentali da parte dei candidati.

Regione Lombardia, infine, tramite Comunicazione Prot. n. E1.2020.0550990 del 25/11/2020 avente ad oggetto “Trasmissione ulteriori indicazioni operative Avviso di selezione ex art. 16 L. 56/87” Regione Lombardia ha ulteriormente disposto quanto segue:

“Si fa seguito alla nota Prot. n. E1.2020.0504163 del 2 novembre scorso per comunicare che, rilevate le criticità evidenziate da alcune Amministrazioni Provinciali, nel caso in cui non sia emersa con chiarezza e immediatezza la diretta riconducibilità della PEC al candidato e, pertanto, sia stata richiesta l’integrazione della documentazione che l’utente deve inviare entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione, la risposta pervenuta entro il suddetto termine e la

motivazione ancorché non dimostri la formale intestazione della PEC al candidato comporta la diretta riconducibilità al candidato medesimo;”

La graduatoria è stata quindi perfezionata sulla base delle suddette disposizioni regionali allegata, che hanno disciplinato i casi di esclusione di alcuni candidati dalla medesima graduatoria – come ad es. nel caso di mancanza di specifica documentazione, di mancata risposta alle richieste di integrazione istruttoria, di candidatura effettuata con casella di posta ordinaria oppure inviata oltre le tempistiche previste dall’avviso – oppure i casi in cui fosse necessario richiedere integrazioni istruttorie o infine le situazioni in cui non fosse possibile attribuire il punteggio previsto – come ad es. in caso di specifica documentazione mancante.

Per i candidati esclusi dalla graduatoria sono state quindi riportate le singole motivazioni di esclusione – coerentemente con quanto previsto dalla già richiamate disposizioni regionali - insieme ai punteggi comunque attribuibili.

Nello specifico, i soggetti esclusi per non aver inviato domanda di adesione dalla propria casella di posta elettronica certificata e per non aver successivamente risposto alla richiesta di integrazione istruttoria in merito alla verifica sulla titolarità della PEC sono i seguenti:

1. ARTONI EMANUELE
2. BARELLI MIRNA ALICIA
3. BIANCONI JOEL
4. PROCISSI PAOLA

I candidati esclusi per aver presentato candidatura oltre i termini previsti (data invio PEC oltre il 2 ottobre alle ore 17.00) sono i seguenti:

5. SICURELLA ALBERTO MARIA (PEC pervenuta il 02/10/2020 ore 18:03)
6. EVANGELISTA LINA (PEC pervenuta il 02/10/2020 ore 17:03)

I candidati esclusi per aver inviato candidatura da una casella di posta ordinaria e non PEC sono i seguenti:

7. FAVINI MARTINA (partecipazione inviata con mail ordinaria e pervenuta il 02/10/2020 alle ore 17:21)

I candidati esclusi per non aver allegato il modulo di adesione sono i seguenti:

8. BULGARELLI MAURO
9. CAVAZZOLI MONICA
10. CARUSO ENRICO
11. SCHIAVI CINZIA

Si precisa che i candidati che hanno fatto valere l'appartenenza alla categoria dei riservatari sono i seguenti:

1. COSTANTINO NATALE
2. DIFIGOLA NICOLA
3. FIERRO ANTONIO
4. MAIETTA VINCENZO
5. MARCENARIO ISMAELE
6. MORDINI ANDREA
7. PALLADINO ANGELO

Si precisa inoltre che, per quanto riguarda il candidato CASAMASSIMA DOMENICO ROSARIO - la scheda di adesione non reca firma autografa e nemmeno digitale;

l'interessato ha allegato un documento di riconoscimento parziale (solo l'esterno della carta di identità). In base a consolidata giurisprudenza (Tar Campania 7 marzo 2018, n. 1445), l'inoltro tramite posta certificata personale è sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa, a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta. Si ritiene conseguentemente valida la scheda di adesione del sig. Casamassima.

Mantova, 18 dicembre 2020

Responsabile Procedimento
Dott. Roberto Piccinini
P.O. Servizio Mercato del Lavoro e Politiche Attive – CPI

Referente Istruttoria
D.ssa Sonia Spazzini
Responsabile CPI di Mantova

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e costituisce il documento cartaceo e la firma autografa